

COMUNICATO STAMPA

SCANDALO OLIO EXTRAVERGINE, FIDA-CONFCOMMERCIO: «SIAMO TRA I PRIMI DANNEGGIATI. AL FIANCO DEI CONSUMATORI NELLA RICERCA DELLA VERITÀ»

Lo scandalo dell'olio d'oliva venduto come extravergine è al centro dell'attenzione di FIDA-Federazione Italiana Dettaglianti dell'Alimentazione di Confcommercio – Imprese per l'Italia: «Da sempre –spiega il Presidente FIDA **Donatella Prampolini Manzini**- i dettaglianti alimentari sono alla ricerca della qualità essendo coloro che ci mettono la faccia col consumatore. Pertanto, nel caso fossero confermate le analisi fatte nel primo panel test, i dettaglianti dell'alimentazione si sentirebbero tra le prime vittime al pari dei consumatori».

Sigma e Crai, i gruppi della distribuzione organizzata associati a FIDA, sono già impegnati per ricevere dalle società coinvolte nello scandalo i lotti di produzione dell'olio "incriminato" al fine di provvedere tempestivamente al richiamo dei prodotti.

«A questo punto –sottolinea Donatella Prampolini Manzini- è necessario evitare di creare l'ennesimo allarme: si tratta comunque di pochissimi casi, ancora tutti da verificare, a fronte della stragrande maggioranza dei produttori che lavorano in modo corretto».

«Per i dettaglianti dell'alimentazione –ribadisce il Presidente Prampolini Manzini- i consumatori sono al primo posto e proprio per questo siamo tra i primi danneggiati e siamo al loro fianco nella ricerca della verità nel più breve tempo possibile».

FIDA - Federazione Italiana Dettaglianti
dell'Alimentazione
UFFICIO STAMPA

11 novembre 2015

Per informazioni:

Donatella Prampolini Manzini, Presidente FIDA: 339 5410543
Roberto Marta, Segretario FIDA: 06 5866477

